



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Firmato digitalmente

N. 499 del 05/10/2020

del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Economia della Cultura <input type="checkbox"/> Servizio Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo <input type="checkbox"/> Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali
Tipo materia	<input type="checkbox"/> L.R. 06/2004 <input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> FSC 2014 -2020 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

Codice CIFRA171/DIR/2020/000499

OGGETTO: Del. G. R. n. 1570 del 17 settembre 2020 – “FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022”. Approvazione dell'Avviso pubblico - Prenotazione di spesa e Accertamento in entrata.

Il giorno **05/10/2020**, c/o la Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - Padiglione 107, nella sede della Sezione Economia della Cultura

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successiva DGR n. 1409 del 30/07/2019 di proroga dell'incarico al 31/10/2019;



- La nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 116/dir/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175
- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020), la L.R. n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.
- La D.G.R. n.508 dell’ 8/04/2020 che modifica il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento così come stabilito dalla D.G.R. N.211 del 25/02/2020;
- La D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020 che modifica ulteriormente il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento così come stabilito dalla D.G.R. n.211 del 25/02/2020 e già prorogato con DGR n 508/2020 ;
- L’atto dirigenziale n. 25 del 10 agosto 2020 della Sezione Personale e Organizzazione, ad oggetto “*conferimento incarico di direzione del Servizio “Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali”, struttura della Sezione “Economia della Cultura”*”

Premesso che:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 - PiiiLCulturaPuglia, approvato con DGR n. 543 del 19/3/2019 che prevede come obiettivo da realizzarsi quello indicato nel campo b), denominato Sistema regionale dell’Industria Culturale e Creativa (SRICC) progetto 09 avente come oggetto tra l’altro: bandi per il sostegno delle Attività Culturali e Spettacolo dal vivo;
- tra le finalità vi sono quelli di svolgere interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- a seguito della “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” avvenuta con Delibera del Consiglio dei Ministri pubblicata il 31/1/2020, la Regione Puglia ha adottato una serie di misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, tra le quali, con specifico riferimento al comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell’audiovisivo, il Piano straordinario di sostegno alla Cultura, denominato “Custodiamo la Cultura”;
- in risposta al gravissimo impatto socio-economico generato dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 sull’intero settore delle industrie culturali e, creative e dello spettacolo la Regione Puglia intende disciplinare un Avviso pubblico a sportello teso alla concessione di aiuti a sostegno degli operatori della cultura e dello spettacolo dal vivo che si propone di proporre risultati per quanto possibile coerenti con la Legge regionale n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e con le linee di programmazione europea, statale e regionale 2014-2020, in particolare con l'attuazione del P.O. Puglia 2014-2020, Azione 3.4. "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" e Azione 6.7 "Miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione";
- l'intervento finanziario rientra nell'ambito del "Patto per la Puglia", a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, Area di Intervento: "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- in linea con le gli obiettivi primari del Patto per la Puglia rappresentati, tra l’altro, dal recuperare il divario sociale e produttivo, dare un forte impulso alla valorizzazione delle eccellenze, affrontare il tema delle crisi attraverso iniziative volte a favorire la ripresa e lo sviluppo, sostenere i suddetti interventi attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, nell’ambito dell’Area Tematica 4 “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali” confermare che le misure attivate con il presente provvedimento sono in linea con le azioni



considerate strategiche per questo asse di intervento, che mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;

- secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 della L.R. 6/2004 l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo nel corso della riunione tenutasi il 28/7/2020 confluita nel verbale redatto e protocollato nella medesima data con n. AOO_171/PROT/28/07/2020/4649 ha espresso parere positivo all'Avviso pubblico e ai criteri di valutazione posti alla base dell'avviso pubblico de quo;
- la bozza di avviso pubblico a sportello è stato oggetto di confronto con il Partenariato di settore, il quale a seguito della suddetta riunione, ha fatto pervenire apposita nota di osservazioni alla bozza di Avviso, di cui la struttura competente ha tenuto conto per quanto possibile per la redazione dello Schema definitivo di Avviso e oggetto di approvazione con la presente proposta di Deliberazione;

Considerato che:

- l'intervento regolativo di cui agli avvisi pubblici, teso a disciplinare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività dello spettacolo e delle attività culturali, assolve ad un compito previsto per la Repubblica direttamente dall'articolo 9 della Costituzione;
- occorre tener conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui " lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V " e secondo cui " a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)";
- alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale sopra citato, l'esercizio della funzione pubblicistica d'interesse nazionale svolto nel settore in argomento in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, è riferibile a tutte le articolazioni della Repubblica previste dall'articolo 114 della Costituzione;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)";
- occorre tener conto del carattere infungibile della prestazione artistica/culturale, nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;
- con **D.G.R. n. 1570 del 17 settembre 2020** la Giunta Regionale ha approvato Schema sintetico degli orientamenti per la redazione dell'Avviso pubblico a sportello, come da Allegato A allo stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Visti:

- l'atto dirigenziale n. 11 del 6/2/2019 della Sezione di Programmazione Unitaria avente ad oggetto l'approvazione del Sistema di Gestione Controllo degli interventi finanziati a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (in particolare POS 1.A Procedura per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione dei dati; POS 3.A - "Aiuti"; POS 4.A All.7 check list "altre spese");
- la D.G.R. n. 1531 del 2/8/2019 avente per oggetto: "Cultura + semplice": indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività";
- la D.G.R. n. 343 del 10 marzo 2020 recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la D.G.R. n. 682 del 12 maggio 2020 recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia".

Visti, inoltre:



- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Visti i documenti allegati al presente atto predisposti dalla Sezione Economia della Cultura e condivisi dal Direttore del Dipartimento.

La spesa di cui alla suddetta DGR n.1570 del 17/09/2020, pari complessivamente a €2.500.000,00 (duemilionicinquecento/00), corrisponderà ad OGV che saranno perfezionate nel corso dell’e.f. 2020-2021 mediante atti del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011.

Con il presente atto, in esecuzione alla predetta D.G.R. n. 1570 del 17/09/2020 e in attuazione del Piano straordinario di sostegno “CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA”, si procede a dare avvio alle procedure di selezione di progetti per la concessione di aiuti a sostegno degli operatori dello spettacolo e della cultura, in risposta al gravissimo impatto socio-economico generato dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 sull’intero settore delle industrie culturali, creative e dello spettacolo, attraverso l’approvazione e all’indizione dell’**AVVISO PUBBLICO “CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali”**.

Con il presente atto si procede, inoltre, all’approvazione della Modulistica necessaria alla presentazione delle domande di finanziamento da parte dei Soggetti Istanti, che comprende gli Allegati inclusi al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ai fini dell’attuazione del suddetto Avviso Pubblico, è necessario procedere, inoltre, ai sensi della L.241/90, alla nomina del Responsabile del Procedimento

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01

BILANCIO Vincolato

Parte ENTRATA

Esercizio finanziario: 2020

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata della somma pari a **€ 2.500.000,00** stanziata sul bilancio regionale nell’e.f. 2020, ex **DGR. n. 1570/2020**, come di seguito riportato:

- **€ 2.500.000,00** sul capitolo E4032420 “FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia”

Codifica Piano dei Conti Finanziari di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.:E.4.02.01.01.001



Codice identificativo delle transazioni elementare ENTRATE: 2

Il titolo giuridico che supporta il credito: PATTO PER LA PUGLIA DEL 10.9.2016

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA

Esercizio Finanziario: 2020

- CRA:63 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; 02 Sezione Economia della Cultura;
- Di prenotare la spesa di € **2.500.000,00** sul capitolo U503007 PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014- 2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE
- Codifica Piano dei Conti Finanziari di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.: U.2.03.03.03.999
- Missione e programma e titolo: 5.3.2
- Gli impegni contabili con le conseguenti OGV complessivamente per **Euro 2.500.000,00** stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2020, ex DGR. n. 1570/2020, saranno assunti con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Economia della Cultura.

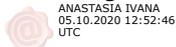
DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

1. Titolo giuridico che supporta il credito: **PATTO PER LA PUGLIA DEL 10.9.2016**. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze;
2. Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020), la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. 68/2017 ed il rispetto dei commi da 819 a 843 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018.
3. Si dichiara che esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
4. Ai fini della tracciabilità L. 136/2010 e s.m.i., si provvederà a generare i CUP di progetto all'atto della sottoscrizione dei disciplinari di concessione dei benefici;
5. Si procederà ad espletare le procedure previste dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 a seguito dell'acquisizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria.

IL RESPONSABILE DELLA P.O

Ivana Anastasia

Firmato Digitalmente



IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Mauro Paolo Bruno

Firmato Digitalmente

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di dare atto** che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1570 del 17/09/2020 ha deliberato di avviare la selezione di progetti per la concessione di aiuti a sostegno degli operatori dello spettacolo e della cultura, in risposta al gravissimo impatto socio-economico generato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero settore delle industrie culturali, creative e dello spettacolo, attraverso l'approvazione e all'indizione dell'**AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"**;
- **di approvare** l'AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali", di cui all' **Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- **di approvare** la Modulistica relativa all'**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"**, che è parte integrante dello stesso Avviso pubblico (sub All. A), e che sarà resa disponibile in formato editabile;



- **di approvare** i *Criteri di Valutazione* dei progetti, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- **di disporre** l'accertamento in entrata dell'importo di € **2.500.000,00** sul capitolo in entrata 4032420 "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"-E.4.02.01.01.001 - dell'Esercizio finanziario 2020;
- **di disporre** la prenotazione di spesa a valere sul capitolo U503007 PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014- 2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE
- **di riservarsi di adottare** gli impegni di spesa a seguito della selezione dei beneficiari dei fondi;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m. e i.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate e n. 2 Allegati, l'Allegato A complessivamente composto da n. 56 facciate e l'Allegato B composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale che sarà conservato agli atti di questa Sezione, inoltre:

- a) sarà pubblicato, all'Albo on line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria e Bilancio;
- c) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della G.R.;
- d) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Maria Candela
Firmato digitalmente

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Firmato digitalmente

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta inoltre, che il presente provvedimento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Ivana Anastasia
Firmato digitalmente

 ANASTASIA IVANA
05.10.2020 12:53:58
UTC

AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021
Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"
a.d. 499_05/10/2020



REGIONE PUGLIA - FSC 2014/2020 - Investiamo nel vostro futuro

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"

ALLEGATO A

Indice

Articolo 1 - Normativa di riferimento	3
Articolo 2 - Base giuridica del finanziamento	6
Articolo 3 - Fonte di finanziamento - Area tematica	9
Articolo 4 - Obiettivi e finalità	9
Articolo 5 - Requisiti di partecipazione	10
Articolo 6 - Tipologia di investimento ammissibile	13
Articolo 7 - Tipologie di spese ammissibili	14
Articolo 8 - Intensità del contributo	16
Articolo 9 - Modalità e termini di presentazione delle domande	17
Articolo 10 - Istruttoria e valutazione delle domande	18
Articolo 11 - Modalità di concessione	21
Articolo 12 - Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte del destinatario.	23
Articolo 13 - Monitoraggio	24
Articolo 14 - Verifiche in loco	24
Articolo 15 - Obblighi dei soggetti beneficiari	25
Articolo 16 - Decadenza, revoca e rinuncia	27
Articolo 17 - Ricorsi	28
Articolo 18 - Modifiche e integrazioni	28
Articolo 19 - Informativa per il trattamento dei dati personali	28
ALLEGATI	29
MODULISTICA	29

Articolo 1 - Normativa di riferimento

Fonti comunitarie

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR-General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Fonti nazionali

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di stabilità 2015) che ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, la quale prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con cui sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- la deliberazione del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con cui l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto “Patto per il Sud”;
- il cosiddetto “Patto per la Puglia” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, con dotazione finanziaria a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative

aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";

- il Decreto ministeriale del 27 luglio 2017 avente per oggetto: "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".
- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo.
- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020, recante, in particolare all'art 2, "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19";
- il D.P.C.M. 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.P.C.M. 1° aprile 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.P.C.M. 26 aprile 2020, recante, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. Decreto rilancio, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77;

Fonti regionali

- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- la L.R. n. 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- il Documento Economico e Finanziario 2015 con cui il Consiglio Regionale il 1°

Febbraio 2016 ha approvato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;

- la Del. G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
- la determinazione dirigenziale n. 11 del 6/2/2019 della Sezione di Programmazione Unitaria avente ad oggetto l'approvazione del Sistema di Gestione Controllo degli interventi finanziati a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (in particolare POS 1.A "Procedura per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione dei dati"; POS 3.C - "Operazioni in regime concessorio"; POS 3.C All. 3 "Schema di convenzione"; POS 4.A All.7 "Check list "altre spese");
- la Del. G.R. n. 543 del 19 marzo 2019 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano strategico regionale della Cultura 2017-2026 denominato "PiiiL Cultura in Puglia";
- la Del. G.R. n. 1531 del 2/8/2019 avente per oggetto: "Cultura + semplice": indirizzi relativi alla semplificazione e accelerazione dei procedimenti relativi al sostegno e finanziamento del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività".
- la comunicazione del Presidente della Regione Puglia del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19";
- l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 27.02.2020, prot. 702/SP, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Del. G.R. n. 343 del 10 marzo 2020 recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Del. G.R. n. 682 del 12 maggio 2020 recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano e Variazioni di Bilancio";
- la Del. G.R. n. 1570 del 17 settembre 2020 recante "FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022".

Articolo 2 - Base giuridica del finanziamento

- TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea), articolo 107, paragrafo 3, lettera d), prevede che gli aiuti a favore della cultura e della conservazione del patrimonio possano essere compatibili con il mercato interno qualora tali aiuti non incidano sulle

condizioni commerciali e sulla concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune.

- GBER (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), considerando che al punto 72 della premessa del Reg. GR n. 651/2014 si riconosce che nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio culturale, alcune misure adottate dagli Stati membri possono non costituire un aiuto in quanto non soddisfano tutti i criteri dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, ad esempio perché l'attività è non economica o perché il commercio tra Stati membri non è interessato.
- Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione, del 14 giugno 2017, che modifica il regolamento generale di esenzione per categoria, nel considerando 12 riconosce che, in considerazione dei limitati effetti negativi sulla concorrenza degli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio e degli aiuti per le infrastrutture sportive e ricreative multifunzionali, le soglie di notifica gli aiuti in tali settori potrebbero essere aumentati.
- Comunicazione sulla Nozione di aiuto di Stato (NoA), paragrafo 2.6, ha riconosciuto che "la cultura è un veicolo di identità, valori e significati che rispecchiano e modellano le società dell'Unione. L'area della cultura e della conservazione del patrimonio copre una vasta gamma di scopi e attività, tra cui musei, archivi, biblioteche, centri o spazi artistici e culturali, teatri, teatri lirici, sale da concerto, siti archeologici, monumenti, siti storici ed edifici, tradizionali usi e costumi, festival e mostre, nonché attività di educazione culturale e artistica. Il ricco patrimonio naturale europeo, compresa la conservazione della biodiversità, degli habitat e delle specie, offre ulteriori vantaggi preziosi per le società dell'UE".
- La sopra richiamata NoA, paragrafo 2.6 specifica, inoltre, che il finanziamento pubblico di un'attività culturale accessibile al pubblico gratuitamente o con un contributo monetario dei visitatori che copre solo una parte dei costi reali non costituisce un aiuto di Stato in quanto l'attività è considerata come di natura non economica.
- Al contrario, l'attività culturale dovrebbe normalmente essere qualificata come di natura economica nei casi in cui l'attività è finanziata prevalentemente da visitatori o tasse di utenza o con mezzi commerciali.
- Inoltre, l'attività culturale oggettivamente non sostituibile è anche qualificata come non economica a causa della mancanza di un vero mercato.
- La sopra richiamata NoA, il capitolo 6 prevede alcuni criteri per valutare la distorsione della concorrenza e l'effetto sugli scambi. In particolare per quanto riguarda la distorsione della concorrenza, la probabilità di tale distorsione non dovrebbe essere meramente ipotetica.
- Inoltre, per quanto riguarda gli effetti sugli scambi, è indicato come esempio di sostegno pubblico che non è suscettibile di incidere sugli scambi tra gli Stati membri degli "eventi culturali e entità che svolgono attività economiche che tuttavia è improbabile che attraggano utenti o visitatori da simili offerte in altri Stati membri; la Commissione ritiene che solo i finanziamenti concessi a grandi e rinomati istituti ed eventi culturali in uno Stato membro che sono ampiamente promossi al di fuori della loro regione d'origine possano potenzialmente incidere sugli scambi tra Stati membri".

- Come risultato di questa progressiva evoluzione dei chiarimenti forniti dal quadro normativo, si può concludere che la cultura è un settore in cui il finanziamento pubblico generalmente non costituisce un aiuto di Stato.
- A supporto di quanto sopra vi è altresì il consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui “lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V “ e secondo cui “ a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell’ottica della tutela dell’interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)”.
- Alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale sopra citato, l’esercizio della funzione pubblicistica d’interesse nazionale svolto nel settore in argomento in attuazione dell’articolo 9 della Costituzione, è riferibile a tutte le articolazioni della Repubblica previste dall’articolo 114 della Costituzione.
- La Regione Puglia fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo e alle Attività Culturali sotto forma di contributo attraverso il rimborso di quota parte dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per iniziative progettuali.
- L’attivazione del presente Avviso a sportello, in attuazione della Del. G.R. n. 1570/2020, pertanto, deriva dalla necessità di concedere contributi in favore di attività di Spettacolo dal Vivo ed Attività Culturali per l’organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative culturali sul territorio regionale, con il fine di promuovere, in accordo con le linee di programmazione regionale, nazionale e comunitaria, la cultura, come componente fondamentale del territorio e della cultura, fattore di sviluppo economico e sociale, ed in particolare la produzione, la diffusione e la fruizione di attività culturali, favorendo il più ampio pluralismo delle espressioni e delle iniziative e valorizzando i soggetti che esprimono organizzazione e aggregazione di identità, di valori e di interessi culturali.
- Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati a garantire ai cittadini la fruizione del patrimonio culturale e l’accesso alla attività culturali organizzate per il tramite di soggetti privati ad impatto esclusivamente locale.
- Al fine di verificare se il finanziamento pubblico di cui al presente Avviso non costituisca un Aiuto di Stato, per quanto sopra richiamato, in sede di istruttoria e valutazione sarà verificata la sussistenza di uno o più dei seguenti criteri:
 - I. gratuità o copertura prevalentemente non finanziaria da parte di contributi e onorari degli utenti o mezzi commerciali (= attività di natura non economica);
 - II. natura non sostituibile dell’attività culturale, a causa della mancanza di un vero mercato (= attività di natura non economica);
 - III. impatto puramente locale ed effetto marginale sulle condizioni degli investimenti o dello stabilimento transfrontalieri (= nessun effetto sugli scambi all’interno dell’UE);
 - IV. attività non commerciale di organizzazioni culturali aventi i requisiti per il riconoscimento di Ente del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017, ovvero attività di

imprese aventi i requisiti per il riconoscimento di Impresa Sociale, ai sensi del D.Lgs. n. 112/2017, che rispetti almeno uno dei suddetti criteri.

Laddove il finanziamento pubblico di cui al presente Avviso configuri un Aiuto di Stato, lo stesso sarà gestito ai sensi dell'art. 53 del Reg. R. n. 651/2014 e ss.mm.ii..

Articolo 3 - Fonte di finanziamento - Area tematica

Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso pubblico la Regione Puglia mette a disposizione a valere sulle risorse del Patto per la Puglia nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020, area tematica 4 "Turismo, Cultura e Valorizzazione Risorse Naturali", una dotazione finanziaria pari ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), con possibilità di implementazione di ulteriori risorse finanziarie.

La suddetta dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse, in presenza di eventuali maggiori disponibilità, per l'assorbimento di un numero maggiore di domande di contributo considerate ammissibili secondo i requisiti e i criteri di valutazione di cui al presente Avviso pubblico.

Articolo 4 - Obiettivi e finalità

Il presente Avviso pubblico, in attuazione del Piano straordinario di sostegno "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA", disciplina la concessione di aiuti a sostegno degli operatori dello spettacolo e della cultura, in risposta al gravissimo impatto socio-economico generato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero settore delle industrie culturali, creative e dello spettacolo.

La Regione Puglia, in accordo con le linee di programmazione strategica regionale, nazionale e comunitaria ed in attuazione del Piano strategico regionale della Cultura – PiiiLCulturaPuglia, intende promuovere le attività culturali, ivi incluse le attività di diffusione di opere cinematografiche, e le iniziative di spettacolo dal vivo, del teatro, della danza, della musica e dello spettacolo viaggiante e circense al fine di:

- a) sostenere interventi tesi allo sviluppo, adeguamento e miglioramento delle attività imprenditoriali e culturali, anche attraverso strumenti digitali, in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con l'obiettivo di contrastare la recessione economica e attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;
- b) sostenere iniziative rivolte ai cittadini la cui propensione alla partecipazione sia diminuita (per parziale perdita di fiducia o per il peggioramento delle condizioni economiche), con una particolare attenzione a quelle con minori opportunità e ad avvicinare nuovi pubblici di prossimità. Ciò dovrà avvenire anche attraverso la revisione delle strategie di comunicazione e promozione;
- c) sviluppare servizi di coinvolgimento attivo del pubblico (*audience engagement*) e di formazione di nuovo pubblico (*audience development*), favorendo la diffusione di nuovi servizi e pratiche culturali sul territorio, anche in termini di accessibilità e di definizione di eventuali target specifici;
- d) stimolare la ricerca e la sperimentazione di nuove forme espressive, promuovendo l'innovazione tecnologica e non, la multidisciplinarietà, anche attraverso l'integrazione e

la contaminazione tra le diverse espressioni e i linguaggi creativi, culturali, del patrimonio materiale e immateriale, dello spettacolo, delle arti e del turismo;

- e) incentivare reti e partenariati tra operatori culturali e creativi, nonché la promozione della progettualità intersettoriale, per favorire lo sviluppo di servizi culturali integrati (accoglienza, ristorazione, trasporti, consulenza professionale, ecc.);
- f) incentivare l'uso polifunzionale di attrattori culturali esistenti e sottoutilizzati, a partire da quelli già oggetto di investimenti regionali, in un'ottica di sussidiarietà ed efficienza, complementarietà e continuità con altre azioni progettuali di finanziamento;
- g) realizzare investimenti necessari per il riavvio e la gestione delle attività, che potranno riguardare l'acquisto di materiali, attrezzature e tecnologie, l'ampliamento degli spazi a disposizione all'interno dei luoghi della cultura, la messa in opera di piccoli interventi che consentano, in un ambiente sicuro, di ricreare le condizioni di tranquillità e fiducia, indispensabili per una piacevole fruizione;
- h) promuovere la fruizione di attrattori culturali e la visione di opere cinematografiche, teatrali e musicali assicurandone la piena accessibilità per persone con disabilità, incluse le persone con disabilità sensoriali (es. sottotitolatura delle visioni cinematografiche, fornitura di particolari occhiali per la realtà aumentata per la visione di spettacoli teatrali con sottotitoli, ecc..).

Saranno privilegiati gli operatori che, coerentemente con le strategie intraprese, favoriscano investimenti in capitale umano, sia sul piano artistico-culturale che su quello tecnico-organizzativo, nella prospettiva di mantenere o ripristinare i livelli occupazionali precedenti all'emergenza Covid-19 e tutelare/valorizzare i talenti locali.

Articolo 5 - Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda di agevolazione i soggetti privati che, alla data di presentazione della domanda:
 - I. abbiano sede legale o operativa nella Regione Puglia. Qualora all'atto della presentazione della domanda i soggetti non abbiano una sede legale o operativa nel territorio regionale, dovranno impegnarsi ad averla entro la data della prima richiesta di erogazione. La sede legale o operativa dovrà essere mantenuta per il periodo di completamento del progetto. La mancata apertura o mantenimento della sede legale o operativa comporterà la revoca del contributo;
 - II. abbiano svolto attività di spettacolo dal vivo e attività culturali, incluse le attività di diffusione di opere cinematografiche, in maniera non saltuaria e a carattere professionale negli ultimi tre anni;
 - III. abbiano Partita IVA e siano registrati nel Registro delle imprese o nel REA con Codice Ateco prevalente:
 - o 90.0 "Attività creative, artistiche e di intrattenimento" o ad una relativa sottocategoria;

- 91.0 "Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali" o ad una relativa sottocategoria;
 - 93.21 limitatamente alle attività di gestione di attrazioni quali giostre meccaniche, giochi d'acqua, giochi e spettacoli. Sono esclusi i soggetti la cui attività prevalente sia riferita ai parchi di divertimento o ai parchi tematici;
 - 59.14 "Attività di proiezione cinematografica".
- IV. Siano in possesso dei requisiti di agibilità per gli eventuali spazi gestiti/utilizzati e destinati alla pubblica fruizione.
- V. Possano attestare di avere avuto un valore della produzione medio annuo nel biennio 2017-2018 non inferiore a Euro 120.000,00 (centoventimila/00) per anno.
2. La partecipazione può avvenire:
- in forma singola, in caso di singolo soggetto proponente;
 - in forma associata (partenariato) nell'ambito di un'ATS, un'ATI o di una Rete di imprese, cui si applica la normativa civilistica e fiscale vigente, con massimo n. 5 Partner totali, di cui n. 1 Capofila.
3. I *Partner* sono tutti quei soggetti che, insieme al Capofila, partecipano alla realizzazione del progetto, concorrono in modo operativo e finanziario alle attività proposte, rispettando gli obblighi a proprio carico previsti dall'Accordo sottoscritto tra le parti, nell'ambito dell'ATS/ATI o della Rete di imprese e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente Avviso.
4. Possono partecipare in qualità di Partner i soggetti privati che, alla data di presentazione della domanda:
- a) abbiano nell'atto costitutivo e/o statuto una o più finalità riguardanti lo svolgimento di attività negli ambiti oggetto di finanziamento del presente avviso;
 - b) siano in possesso dei requisiti di cui ai successivi commi.
5. Ciascuno dei soggetti proponenti (Singolo soggetto proponente / Capofila / Partner), per poter accedere all'agevolazione, devono possedere i seguenti requisiti soggettivi:
- essere in regola con gli obblighi contributivi, tenuto conto in ogni caso delle proroghe e deroghe introdotte dalla normativa per l'emergenza COVID-19;
 - essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68 e s.m.i.);
 - non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;

- aver restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non trovarsi in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, par.1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE, al 31 dicembre 2019;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non essere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- aver assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
- non essere stati destinatari, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto;
- per le imprese di spettacolo dal vivo devono essere in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesta l'agevolazione; è ammessa all'agevolazione unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso di ospitalità, è richiesta analoga dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- I soci o titolari di soggetti privati, devono possedere le seguenti ulteriori condizioni:
 - ❖ non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. previste dall'art. 67 del precitato Decreto;
 - ❖ non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par.1, direttiva CE 2004/18;
 - ❖ la non sussistenza nei confronti dell'impresa di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e da qualsiasi altra

disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei reati previsti dall'articolo 80, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- ❖ pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dall'art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 416 bis 1, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ❖ nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dei familiari conviventi.

Tutte le suddette condizioni di cui al presente punto 5) dovranno essere oggetto di autocertificazione da parte del Rappresentante legale del soggetto proponente, ferma restando la facoltà della Regione di acquisire idonea e specifica documentazione probante ai fini della definitiva ammissione a finanziamento.

6. Nel caso in cui i candidati risultassero inseriti nella graduatoria provvisoria o definitiva di una delle Azioni di cui al Programma Straordinario annuale in materia di cultura e spettacolo 2020 (Del. G.R. n. 2077/2019 e s.m.i.), ai soggetti in questione, verrà richiesto di esprimere formalmente la preferenza per la fonte di finanziamento prescelta. I candidati per le Azioni 2, 2 bis e 4 non saranno ammessi a partecipare al presente Avviso.
7. Un medesimo soggetto può partecipare al massimo ad una proposta progettuale, indipendentemente dal ruolo ricoperto in esso (Singolo soggetto proponente/Capofila o Partner), pena la irricevibilità di tutte le proposte successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.
8. È prevista l'esclusione dalla partecipazione al presente Avviso per i seguenti soggetti e nelle seguenti circostanze:
 - A. istituzioni ed organismi d'interesse regionale di cui all'art. 11, c. 2 della Legge regionale n. 6/2004;
 - B. beneficiari di cui agli Avvisi triennali - Del. G.R. 500/2017 ss.mm.ii. che non abbiano terminato le attività progettuali successivamente al 30/09/2020, come da Cronoprogramma in atti alla data di pubblicazione della Del. G.R. n. 1570/2020;
 - C. gli organismi operanti nel settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica e circo) che sono destinatari di contributi a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo del Ministero dei Beni Culturali nell'anno 2019.
9. Le prescrizioni di cui ai precedenti commi 6, 7 e 8 si applicano anche in caso di un collegamento sostanziale, cioè nel caso in cui un operatore economico che partecipa ad una procedura pubblica si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, "in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Cod. Civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale".

Articolo 6 - Tipologia di investimento ammissibile

1. Sono ammissibili, anche in risposta all'emergenza epidemiologica, i progetti da realizzare nella Regione Puglia in ambito di spettacolo dal vivo e di attività culturale, che mirino ad investire in nuove produzioni, in nuovi strumenti di distribuzione, diffusione e promozione delle attività, in nuovi modelli di gestione, nella digitalizzazione, nella creazione di sistemi innovativi, di soluzioni eco-sostenibili, di soluzioni accessibili per la diretta fruizione di persone con disabilità per promuovere finalità di inclusione sociale mediante l'attività culturale, di nuove competenze, di sviluppo delle risorse umane e dei talenti, nelle sue molteplici forme ed espressioni.
2. I progetti dovranno realizzarsi nelle seguenti misure:
 - A. *Investimenti in attività di spettacolo dal vivo*: teatro, danza, musica e spettacolo viaggiante e circense;
 - B. *Investimenti in attività culturali*: manifestazioni espositive, progetti editoriali e iniziative per la promozione della lettura, iniziative per la promozione del cinema d'autore e del cinema d'essai nonché per la integrazione nella visione cinematografica di finalità educative e formative, convegni, seminari, workshop, festival e rassegne, ricerche e studi, premi, afferenti ad uno o più dei seguenti ambiti tematici:
 - Arti visive: scultura, pittura, fotografia, fumetto, architettura e design
 - Arti performative: musica, danza, teatro, cinema, spettacolo viaggiante e circense
 - Letteratura e filosofia
 - Scienza e tecnologia
 - Identità e territorio
 - Memoria storica
 - Interculturalità e diritti sociali
 - Temi della contemporaneità.
3. Sono inoltre ammissibili *attività complementari e collaterali* come, a titolo esemplificativo, studi, analisi, lavori di progettazione, laboratori, conferenze, seminari, workshop, corsi che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Avviso.
4. Il progetto potrà concludersi entro il 31.12.2021 e le attività potranno avere inizio dalla data di presentazione della domanda come da Cronoprogramma (Allegato C).
5. Non sono finanziabili i progetti che:
 - a) riguardino attività generiche riferite a manifestazioni varie e tra loro non omogenee;
 - b) incitano alla violenza, all'odio, al razzismo o a qualsiasi forma di discriminazione o che siano in contrasto con la tutela dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - c) prevedano attività organizzate o patrocinate da istituzioni religiose, partiti politici, sindacati o movimenti ad essi chiaramente riferibili;
 - d) attività con prevalenti finalità commerciali.

Articolo 7 - Tipologie di spese ammissibili

1. Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute

ammissibili le seguenti categorie di spese, che dovranno in ogni caso essere puntualmente riconducibili alle attività di progetto, e non a costi di funzionamento della struttura del soggetto proponente, non finalizzati in senso stretto all'attuazione del progetto medesimo:

- a) Spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori e collaudi: connesse agli interventi e altri costi generali comunque direttamente imputabili al progetto, comprese le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari richieste dall'art. 131, comma 4 lett. a) del Regolamento n. 1303/2013. Rientra come spesa ammissibile l'imposta di registro, in quanto afferente all'operazione finanziata.

L'insieme di tali spese sono riconosciute nella misura massima del 15% del totale delle spese di progetto;

- b) Spese generali, in ogni caso finalizzate all'attuazione del progetto:
- spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi periodici e/o legati all'attività ordinaria del soggetto beneficiario, limitatamente alla parte strettamente connessa all'attuazione del progetto, come dovrà evincersi da appositi ordini di servizio;
 - spese per attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
 - spese per la costituzione di ATI/Consorzio/rete/raggruppamento;
 - gestione spazi, anche virtuali, necessari per la realizzazione delle attività artistiche (inclusa locazione) di cui alla proposta progettuale;
 - spese personale amministrativo e di segreteria (dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto);
 - spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico – amministrative, sicurezza luoghi di lavoro finalizzate alla gestione ordinaria del soggetto beneficiario, limitatamente alla parte della organizzazione strettamente connessa all'attuazione del progetto, come dovrà evincersi da appositi ordini di servizio;
 - spese per polizza fidejussoria.

L'ammontare complessivo delle spese generali verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 40% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto;

- c) per esecuzione di lavori connessi alla realizzazione e alla funzionalità dell'intervento:
- costi di adeguamento strutture/gestione spazi in termini di dispositivi di protezione e sanificazioni, volti al contenimento epidemiologico da Covid 19, incluso acquisti di macchinari e attrezzature (non soggetti a vincoli percentuali), nonchè in termini di più efficace superamento delle barriere architettoniche;
 - acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture, arredi e dotazioni informatiche direttamente connesse alla realizzazione del progetto artistico culturale di cui alla proposta progettuale;

- acquisto di software e relative licenze d'uso, funzionali all'attività, compresa la realizzazione di siti internet, prodotti multimediali, nonché funzionali alla fruizione accessibile per persone con disabilità sensoriali;
- spese per il noleggio di attrezzature strettamente connesse alla realizzazione del progetto artistico-culturale;
 - d) costi per il personale (dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto b);
 - e) compensi professionali (collaborazione o prestazione per la quale non sussiste l'obbligo di versamento di contributi, direttamente imputabili al soggetto proponente per la realizzazione del progetto; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto b);
 - f) pubblicità e promozione comprese le spese per imposte su affissioni e pubblicità.

L'ammontare delle spese di pubblicità e promozione di cui alla lett. f) verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto, calcolati al netto dei costi di sicurezza legati alla gestione dell'emergenza epidemiologica.

2. Per "spese ammissibili" si intendono quelle riferibili all'arco temporale relativo all'organizzazione e alla realizzazione del progetto, così come preventivate nella proposta di bilancio, e comunque non antecedenti alla data di presentazione della domanda e non successive al 31 dicembre 2021. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse, direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario ed eventuali Partner, opportunamente documentate e quietanzate.

Non saranno in alcun caso ammissibili spese di funzionamento del soggetto beneficiario e di eventuali Partner che non siano riconducibili direttamente al ciclo di vita del progetto finanziato.

Per le spese riferite al periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e la data di sottoscrizione del Disciplinare, il soggetto beneficiario potrà provvedere a pagare solo successivamente alla attribuzione del CUP relativo all'intervento ammesso a finanziamento.

3. Ai fini del riconoscimento delle spese, oltre a quanto previsto agli artt. 12 (rendicontazione) e 15 (obblighi) del presente avviso, le stesse devono:

- essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso al finanziamento ai sensi del presente Avviso;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;

- essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nella Convenzione, a pena di inammissibilità della spesa priva di tale codice;
 - essere effettuate esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
4. Non sono comunque ammissibili:
- a) le spese relative a imposte e tasse;
 - b) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - d) le spese di manutenzione degli immobili, non già ricomprese nelle spese di cui alla lett. c) del punto 1 del presente articolo;
 - e) le spese per il riscatto dei beni;
 - f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - g) oneri finanziari;
 - h) le spese relative all'IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per cui si richiede l'agevolazione;
 - j) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - k) le spese pagate in contanti, sostenute a qualsiasi titolo;
 - l) le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - m) le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359 c.c.;
 - n) le spese relative a prestazioni professionali effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario o Partner, ad esclusione dei profili artistici;
 - o) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
 - p) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - q) le spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità;
 - r) le spese sostenute tra i soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo

- ATI/ATS o Rete d'Impresa, in caso di partecipazione in forma associata;
- s) le spese sostenute dal Beneficiario o dai Partner con operatori economici distinti, ma con lo stesso legale rappresentante per "collegamento sostanziale" tra imprese, ai sensi dell'art. 80, c. 5, lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.
 - u) le spese per interventi sulle sedi di enti pubblici o privati da adibire esclusivamente a funzioni istituzionali.
5. Il Beneficiario o i Partner ed i fornitori di servizi/venditori di beni, ad esclusione dei profili artistici, non devono avere medesimo rappresentante legale né alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di coniugio, parentela e affinità entro il terzo grado.

Articolo 8 - Intensità del contributo

1. La Regione riconosce un'agevolazione non superiore ad € 120.000,00 per le proposte progettuali presentate in forma singola e non superiore ad € 150.000,00 per le proposte progettuali presentate in forma associata.
2. Le proposte progettuali presentate in forma singola o associata, non potranno prevedere una richiesta di agevolazione inferiore ad € 30.000,00.
3. L'agevolazione della Regione è assegnata per un importo massimo pari all'80% delle spese ammissibili.

Articolo 9 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le agevolazioni previste nel presente Avviso sono concesse sulla base di procedura valutativa a sportello.
 2. Le domande di agevolazione, redatte in lingua italiana, devono essere presentate dalle ore 8,00 del primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso e non oltre il 15/11/2020. Le domande di agevolazione saranno istruite e valutate in ordine cronologico di arrivo e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.
 3. I soggetti interessati devono presentare la domanda e la relativa documentazione firmata digitalmente da parte del Legale Rappresentante del soggetto proponente, **esclusivamente** a mezzo PEC all'indirizzo fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it.
 4. Le domande di agevolazione dovranno essere redatti esclusivamente su modulistica, come allegata al presente Avviso, che sarà resa consultabile e scaricabile sul portale tematico "Turismo e Cultura" del sito istituzionale della Regione Puglia (<https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura>).
- I moduli scaricati via web dovranno essere **firmati digitalmente** dal legale rappresentante - nel rispetto di quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n.

82/2005, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 179/2016, a pena di inammissibilità degli stessi e devono essere corredati dalla documentazione che successivamente sarà descritta, anch'essa firmata digitalmente dal legale rappresentante. I moduli riferiti a soggetti titolari di poteri di vigilanza, di rappresentanza e/o di controllo ulteriori devono essere firmati digitalmente da quest'ultimi.

5. La presentazione dell'istanza sarà formalizzata attraverso la trasmissione a mezzo PEC. Faranno fede la data e l'orario di trasmissione della medesima PEC per determinare l'ordine di arrivo e di istruttoria delle domande pervenute. All'arrivo della PEC di trasmissione della domanda e degli allegati, alla stessa è assegnato un protocollo elettronico e reso evidente al responsabile del procedimento.
6. Per partecipare al presente Avviso tutti i soggetti proponenti (singolo soggetto proponente/Capofila) devono presentare:
 - a) Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
 - b) Progetto che si compone dei seguenti documenti:
 - I. Allegato A - Progetto artistico/culturale - Ciascun soggetto richiedente deve produrre una dettagliata relazione che fornisca un'articolata descrizione dell'iniziativa progettuale con riferimento a ciascun fattore di valutazione. I riquadri a risposta libera devono contenere testi con lunghezza minima di 1.000 caratteri (spazi inclusi) e massima di 5.000 (spazi inclusi);
 - II. Allegato A-Bis – Progetto di dettaglio sull'allestimento degli spazi fisici, completo di elaborati grafici e fotografici, preventivi di spesa e, laddove necessario, l'istanza di autorizzazione alla realizzazione degli interventi trasmessa alla Soprintendenza competente, per l'avvio di interventi di adeguamento e allestimento finalizzati alla riapertura degli spazi post emergenza;
 - III. Allegato B – Budget previsionale di Progetto (insieme alla Sezione Risorse umane, che ne è parte integrante), che indica in dettaglio tutte le entrate dirette a copertura delle spese di progetto, i ricavi diretti, nonché i costi ammissibili del progetto ed evidenzia l'agevolazione richiesta;
 - IV. Allegato C - Cronoprogramma delle attività a preventivo, che fornisce la descrizione dell'iniziativa progettuale;
 - c) se del caso, copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile al "Capofila" nel caso di costituzione del raggruppamento temporaneo (ATI/ATS o Rete di imprese) il quale dichiara di usufruire dell'agevolazione in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.
 - d) Allegato 2a per Singolo soggetto proponente/Capofila - Autodichiarazione sostitutiva (ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) di possesso dei requisiti di ammissibilità;
 - e) se del caso, Allegato 2b per ciascun Partner - Autodichiarazione sostitutiva (ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) di possesso dei requisiti di

- ammissibilità;
- f) Atto costitutivo e, ove adottato, statuto in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata, nonché elenco dei soci e atti relativi ad eventuali modifiche sopravvenute, da cui si evinca la sede legale o operativa e relativa data di istituzione (Singolo soggetto proponente / Capofila / ciascun Partner);
 - g) Curriculum vitae dei responsabili della direzione artistica e/o scientifica e/o tecnologica e organizzativa relativo alle attività di propria competenza, riportante la seguente dicitura firmata dal responsabile dichiarante: "Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art 75 del DPR n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità" (Singolo soggetto proponente / Capofila / ciascun Partner);
 - h) Allegato 3 - Autodichiarazione sostitutiva (ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) di possesso dei requisiti generali dei soci e titolari (Singolo soggetto proponente / Capofila / ciascun Partner);
 - i) Allegato 4 - Autodichiarazione sostitutiva (ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) relativa al regime fiscale (Singolo soggetto proponente / Capofila / ciascun Partner).

Articolo 10 - Istruttoria e valutazione delle domande

1. L'assegnazione del finanziamento avviene in base al possesso di requisiti soggettivi ed oggettivi e al raggiungimento di una soglia minima di un punteggio assegnabile.
2. Le domande ritenute formalmente ammissibili da parte del Responsabile del Procedimento saranno sottoposte a valutazione, come di seguito indicato.
3. La valutazione sarà effettuata da una Commissione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione, in data successiva alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso, composta da tre membri con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltreché da un segretario verbalizzante.
4. L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della domanda, o dalla ricezione delle integrazioni. I predetti termini ordinatori potranno comunque essere prolungati da parte del Dirigente della Sezione, in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse.
5. L'iter istruttorio di ammissibilità sarà strutturato come di seguito indicato:
 - a) verifica formale;
 - b) valutazione di merito.
 - **Verifica formale.** La commissione di valutazione provvederà a verificare la presenza della documentazione riguardante:

- A. il possesso da parte del singolo soggetto proponente/Capofila e Partner dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui al precedente art. 5;
 - B. l'ammissibilità delle date di inizio e di conclusione delle attività di cui all'art. 6;
 - C. i valori di richiesta dell'agevolazione;
 - D. la presenza, secondo le modalità prescritte all'art. 8, della documentazione di partecipazione richiesta.
- **Valutazione di merito.** I progetti formalmente ammissibili sono valutati dalla Commissione di valutazione, che attribuisce i punteggi alle quattro aree di capacità di cui all'Allegato "Criteri di valutazione".
 - Saranno privilegiate le iniziative di qualità che:
 - propongano un chiaro piano di interventi sugli spazi e/o di ripensamento degli stessi, in grado di migliorare le condizioni di fruizione dei luoghi della cultura nel rispetto delle normative di sicurezza e di prevenzione in vigore;
 - prevedano gli accorgimenti necessari a promuovere in modo chiaro e semplice corretti comportamenti degli utenti e favorire una piacevole e sicura fruizione in spazi condivisi;
 - siano definiti con un livello di progettazione utile a garantirne la immediata cantierabilità;
 - siano dotate di un'analisi del bisogno, supportate da dati e informazioni sull'andamento delle attività nella fase precedente a quella emergenziale anche con riferimento al bacino di utenza potenziale e una chiara e coerente identificazione dei destinatari delle attività previste nel progetto;
 - abbiano un piano di attività volto a favorire l'avvicinamento dei pubblici individuati, con particolare attenzione alle giovani generazioni e alle fasce di popolazione con minori opportunità;
 - propongano attività, servizi e prodotti culturali basati su nuove, o rinnovate, modalità di gestione, produzione e fruizione, anche facendo ricorso al digitale e alle nuove tecnologie;
 - prevedano collaborazioni con imprese culturali o professionisti di cui sia valorizzato il contributo creativo;
 - nei casi di partenariato, illustrino le opportunità offerte dalla collaborazione tra i soggetti e la capacità di generare economie di scopo e/o di scala, creando valore per tutte le organizzazioni coinvolte;
 - prevedano collaborazioni/alleanze col mondo della scuola, in chiave interdisciplinare e innovativa, per sostenere le giovani generazioni nello sviluppo di competenze trasversali utili ad affrontare un mondo in continuo cambiamento;
 - si rivolgano alle aree marginali del territorio di riferimento o nelle periferie dei grandi centri urbani;
 - favoriscano il ricambio generazionale, specialmente con riferimento alle posizioni

- apicali delle organizzazioni (direttori, curatori artistici, dirigenti, ecc.);
 - prevedano l'adozione di adeguati strumenti di comunicazione e promozione;
 - siano corredate da una definizione di indicatori credibili per il monitoraggio e la valutazione, così da poterne verificare le eventuali ricadute sociali ed economiche, oltre che culturali, sul territorio;
 - siano complete di un business plan adeguatamente dettagliato utile a valutare la congruità della spesa e il grado di certezza della copertura dei costi.
- Il complesso dei fattori di valutazione dà luogo ad una attribuzione massima di 100 punti, utili ai fini della concessione dell'agevolazione. Ai fini dell'ammissione a finanziamento i progetti dovranno avere una valutazione minima di 60 punti.
- Al fine dell'attribuzione del punteggio, la Commissione di valutazione, salvo dove diversamente specificato, terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti specificati nella seguente tabella che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun singolo criterio di valutazione.

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4

Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

6. Completato l'iter di valutazione della singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti, determinando l'entità del finanziamento e assumendo il relativo impegno di spesa, ovvero indicando le motivazioni dell'eventuale inammissibilità. Il Dirigente della Sezione potrà disporre anche la redazione di atti dirigenziali cumulativi, cioè riferiti a più proposte progettuali.

7. Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione di ciascun dirigenziale, i soggetti interessati possono presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Dirigente della Sezione tramite PEC all'indirizzo: fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it.

8. Sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute nei termini, il Dirigente della Sezione, entro 30 giorni dalla presentazione delle osservazioni e/o opposizioni di cui al precedente comma, provvederà ad inviare l'esito con comunicazione a mezzo PEC.

9. Il Dirigente della Sezione provvede ad acquisire dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti le certificazioni relative alle autodichiarazioni presentate dai soggetti assegnatari.

10. Nel caso in cui le autodichiarazioni del soggetto riportassero dati non rispondenti a verità e difformi da quelli contenuti nelle certificazioni acquisite d'ufficio, il Dirigente della Sezione provvede alla comunicazione di revoca dell'assegnazione dell'agevolazione ed avvia gli adempimenti conseguenti previsti dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i

Articolo 11 - Modalità di concessione

1. Il Progetto presentato e ammesso a finanziamento è considerato esecutivo.
2. La Regione, entro 30 giorni dalla adozione dell'atto di assegnazione dell'agevolazione, sottoscrive con il soggetto beneficiario un atto regolante i rapporti tra le parti che deve contenere tutti gli elementi stabiliti dalla POS 3.C All. 3 *Schema di disciplinare* allegata al Si.Ge.Co FSC 2014-2020.
3. L'agevolazione assegnata sarà erogata con le seguenti modalità:
 - anticipazione pari al 40%, qualora richiesta da parte del soggetto beneficiario;

- saldo dell'importo assegnato, a completamento delle attività finanziate.
- 4. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita ai soggetti risultati beneficiari a seguito della firma del disciplinare, che contenga, oltre alle altre informazioni, gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi all'agevolazione, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. All'istanza dovrà essere allegata la Polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta e secondo le prescrizioni ivi indicate.
- 5. Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita ai soggetti risultati beneficiari a seguito della firma del disciplinare, da inoltrare entro 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle attività indicata nel Cronoprogramma.
- 6. Ai fini della richiesta di saldo, il soggetto beneficiario deve trasmettere alla PEC della Sezione: fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it, la seguente documentazione da predisporre utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita ai soggetti risultati beneficiari a seguito della firma del disciplinare:
 - a) **Richiesta di saldo;**
 - b) **Relazione artistica/culturale** contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Progetto e rappresentata a livello previsionale attraverso l'Allegato A. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;
 - c) **Cronoprogramma delle attività a consuntivo** che riporti un elenco dettagliato delle attività e degli eventi svolti. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;
 - d) **Dichiarazione di avvenuta fornitura** dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia pugliadigitallibrary.it con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (**CC-BY-SA**) secondo le indicazioni riportate al link: pugliadigitallibrary.it/vademecum;
 - e) **Relazione Finanziaria** relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale;
 - f) **Attestato di invio** della rendicontazione inserita nel sistema **MIRWEB**.
- 7. Eventuali variazioni del Progetto oggetto di finanziamento così come riportato nel disciplinare sottoscritto, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento.
- 8. Salvo i casi in cui le variazioni siano determinate da cause riconducibili o connesse alla situazione epidemiologica da COVID19, le variazioni tra le tipologie di spesa del Piano finanziario/Quadro Economico, sono ammissibili nel corso della vita del Progetto, entro il limite del 20% della spesa originariamente preventivata per ogni tipologia. La richiesta di variazione del Progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà comprendere:

- i motivi della variazione;
- il dettaglio delle voci variate e relative modifiche finanziarie.

La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, dopo 30 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione.

9. Qualora il Progetto non sia stato realizzato per almeno il 70%, la Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo concesso. Nel caso in cui il Progetto sia stato realizzato in misura uguale o superiore al 70%, il contributo sarà proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di Progetto. Per realizzato si intende il totale dei costi ammessi a rendicontazione.

10. Nel caso di mancata realizzazione per almeno il 70% per cause riconducibili o connesse alla situazione epidemiologica da COVID19 il progetto sarà oggetto di rimodulazione da sottoporre ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla richiesta di rimodulazione.

11. La Regione darà comunicazione a mezzo PEC ai soggetti beneficiari della eventuale decurtazione o revoca dell'agevolazione per effetto della valutazione finanziaria.

Articolo 12 - Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte del destinatario.

1. La rendicontazione delle spese dovrà essere inserita nel sistema informativo MIRWEB di raccolta e gestione dei dati di rendicontazione ai sensi delle POS 1.A "Procedura per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione dei dati" e POS 4.A "Verifiche amministrativo-documentali e trattamento delle domande di rimborso" del Si.Ge.Co. FSC 2014-2020.

2. Essa deve contenere:

- i giustificativi di spesa, fiscalmente validi e regolarmente pagati, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. In caso di ATI/ATS o di Rete di imprese, ciascun componente, deve produrre attraverso il Capofila i documenti giustificativi in copia conforme all'originale relativi alle spese di propria competenza. Non devono essere inserite nel rendiconto di spesa eventuali fatture o altri documenti riepilogativi dei Partner con i quali le spese di cui sopra vengono ribaltate al Capofila. Il Capofila dell'ATI/ATS o della Rete di imprese tiene operativamente i rapporti con l'Amministrazione regionale ed ha il potere/dovere di incassare il finanziamento;
- gli atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti

d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto;

- la relazione descrittiva relativa alle attività realizzate.

3. Per avanzamento finanziario, si intende la somma dei pagamenti registrati dal beneficiario a sistema Mirweb, e ammessi dal Responsabile di Azione. In assenza di avanzamento finanziario, il Soggetto beneficiario deve comunicare alla Regione le motivazioni da cui scaturisce il ritardo.

4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, il dirigente competente potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

5. La rendicontazione dovrà essere predisposta, sottoscritta e opportunamente conservata almeno per i 5 anni successivi alla data di pagamento del saldo, secondo le indicazioni del presente articolo, in copia conforme all'originale, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario/Capofila, pena la revoca della concessione assegnata.

Articolo 13 - Monitoraggio

1. Tutti i soggetti assegnatari di risorse a valere sul presente Avviso, oltre alle specifiche modalità di rendicontazione previste dall'Avviso medesimo, sono tenuti ad alimentare costantemente i sistemi di monitoraggio indicati. Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 4 (quattro) mesi consecutivi senza alcun avanzamento della spesa, e in assenza delle comunicazioni di cui al presente Avviso, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate, ai sensi di quanto previsto al successivo art. 16.
2. La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio, per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, oltreché alle specifiche modalità stabilite dal presente Avviso, costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote dell'agevolazione finanziaria.

Articolo 14 - Verifiche in loco

1. I soggetti beneficiari, ai sensi della POS 4.B "Verifiche in loco, metodologia di analisi dei rischi e campionamento", possono, altresì, essere sottoposti a verifiche di primo livello in loco su base campionaria, che si aggiungono alle procedure di verifica attivate con il controllo amministrativo svolto su base documentale, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle operazioni, l'avanzamento fisico e il rispetto delle norme in materia di pubblicità. Le verifiche in loco possono altresì servire per verificare che il beneficiario fornisca informazioni accurate in merito all'attuazione fisica e finanziaria dell'operazione:

- rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, contrasto al lavoro non regolare e pari opportunità, ove pertinente;
- obblighi di pubblicità.

2. Tutte le comunicazioni sono inviate attraverso posta elettronica certificata (PEC). I soggetti proponenti, pertanto, devono disporre di firma digitale e di un indirizzo di PEC valido.

3. Il soggetto proponente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione dell'esito di cui all'art. 11 del presente Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 15 - Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I beneficiari dell'agevolazione, ai sensi del presente Avviso, sono tenuti a:
 - a) rispettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione dell'intervento oggetto del presente Avviso qualora applicabile;
 - b) rispettare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, anche alla luce delle recenti introduzioni normative determinate dall'emergenza Covid 19, nonché le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - c) riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nella Convenzione, a pena di inammissibilità della spesa i cui giustificativi siano risultati privi di tale codice;
 - d) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dall'agevolazione di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie o degli eventuali Partner, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
 - e) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati;
 - f) dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia all'agevolazione assegnata sulla base del presente Avviso;
 - g) dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici e legali indicati nella domanda dell'agevolazione;
 - h) fornire, a richiesta dell'Amministrazione regionale, atti, documentazione e dati di natura quantitativa e qualitativa relativi alle varie fasi di realizzazione potenzialmente utili all'elaborazione di studi di settore;
 - i) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e

procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione e registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento e i valori degli indicatori di realizzazione alla conclusione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB;

j) per i soggetti privati, qualora non già in possesso di sede legale o operativa nella Regione Puglia in fase di presentazione della domanda di partecipazione e qualora non già presentata precedentemente, comprovare l'istituzione della sede legale o operativa nel territorio regionale e il suo funzionamento con continuità per tutta la durata del periodo di attuazione del progetto;

k) adempiere agli ulteriori obblighi previsti in materia di pubblicità e di comunicazione nella convenzione a firmarsi;

l) adempiere entro il 28 febbraio di ogni anno agli obblighi di pubblicità stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente dalla Regione;

m) dare visibilità del sostegno ricevuto dall'amministrazione regionale per l'attività oggetto di finanziamento, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione, ai loghi dell'Unione Europea, del Fondo di sviluppo e coesione, della Regione Puglia e dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali e del "PiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;

n) comunicare il piano editoriale al social media team di Pugliapromozione, scrivendo a socialmedia@aret.regione.puglia.it almeno 10 giorni prima dell'evento, inviando contenuti utili alla promozione (video di massimo 1 minuto e immagini ad alta risoluzione) e prevedendo, nei messaggi finalizzati alla divulgazione e condivisione dell'evento, su mezzi on e off line, l'utilizzo dell'hashtag ufficiale #WeareinPuglia e la menzione degli account ufficiali;

o) inserire, attraverso il servizio "Promuovi Evento" disponibile nella propria area riservata al DMS della Regione Puglia (all'indirizzo www.dms.puglia.it), le informazioni richieste dal modulo di creazione dell'evento, autorizzandone l'uso sui canali istituzionali;

p) manifestare interesse allo streaming dell'evento mediante propria organizzazione service sulla nuova piattaforma regionale (specifiche tecniche in fase di convenzione);

q) garantire la diffusione e la distribuzione dei programmi e del materiale di comunicazione, online e offline, alla Rete Regionale degli Info-point turistici. Per l'acquisizione dell'elenco ufficiale degli Info-point turistici aderenti alla Rete Regionale, sottoscrittori di accordi con la Regione o con l'ARET Pugliapromozione (per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Valorizzazione di Pugliapromozione, scrivendo all'indirizzo e-mail valorizzazione@aret.regione.puglia.it);

r) realizzare un video di durata compresa tra i 5 e i 15 minuti che racconti l'evento realizzato, integrando lo storytelling del territorio e del coinvolgimento della comunità locale (con specifiche tecniche che saranno stabilite in fase di convenzione). Il video dovrà essere fornito alla Sezione responsabile insieme a tutti i prodotti e la relazione finale di progetto;

s) fornire, a conclusione dell'attività e in sede di rendicontazione consuntiva, il materiale

culturale relativo alle attività realizzate ai fini dell'inserimento dello stesso sul sito della Regione Puglia: pugliadigitallibrary.it con licenza Creative Commons - Attribution-Share-Alike, nella versione in uso corrente CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi della DGR del 17 aprile 2015 n. 766 e secondo le indicazioni riportate al link: pugliadigitallibrary.it/vademecum. Si precisa che, in base a tale licenza, "il contenuto digitale può essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato; può essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale";

t) adempiere, per quanto riguarda le attività finanziate dal presente Avviso, agli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", e alle previsioni del D.M. del 28 dicembre 2007 (G.U. n. 34 del 14 febbraio 2008) che individua gli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale regionale, nello specifico per la Regione Puglia:

A) biblioteca nazionale «Sagarriga Visconti Volpi», Bari - sede di conservazione di una copia dell'archivio regionale di tutta la produzione editoriale della regione Puglia, libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa; sede inoltre di conservazione dei documenti di grafica d'arte e dei documenti fotografici;

B) biblioteca provinciale, Bari; biblioteca provinciale, Brindisi; biblioteca provinciale, Foggia; biblioteca provinciale, Lecce; biblioteca civica «Acclavio», Taranto - sedi di conservazione della seconda copia, secondo il territorio provinciale di competenza;

C) mediateca regionale - sede di conservazione dei documenti sonori e video, i film, i trattamenti e le sceneggiature, prodotti nella regione Puglia;

Articolo 16 - Decadenza, revoca e rinuncia

1. Il finanziamento assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:

- rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Avviso;
- mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti;
- mancata presentazione dei documenti previsti all'inizio e al termine del progetto;
- mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art. 15;
- riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
- venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso che devono

perdurare sino alla data di erogazione finale dell'agevolazione;

- inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 4 (quattro) mesi consecutivi senza alcun avanzamento della spesa e in assenza di relativa comunicazione delle motivazioni che hanno determinato la circostanza, previa diffida;
- violazione di eventuali prescrizioni tassativamente previste dai singoli articoli del presente Avviso.

2. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle erogazioni già effettuate e comportano la restituzione e il recupero delle eventuali sovvenzioni già assegnate.

3. Con l'atto di revoca sono, altresì, definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.

4. Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 123/1998, le sovvenzioni erogate e risultate indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione delle sovvenzioni e quella di restituzione delle stesse.

5. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, le sovvenzioni saranno rimborsate maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Articolo 17 - Ricorsi

1. Avverso gli atti amministrativi non definitivi inerenti il presente Avviso, è ammesso ricorso in unica istanza all'organo sovraordinato, per motivi di legittimità e di merito da parte di chi vi abbia interesse da inoltrare, a mezzo PEC, al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del territorio - Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - Padiglione 107 - 70132 Bari all'indirizzo direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni di comunicazione a mezzo PEC all'interessato.
2. Qualora entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicata, a mezzo PEC, la decisione dell'organo adito, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti, e contro il provvedimento impugnato è esperibile il ricorso all'autorità giurisdizionale competente, o quello straordinario al Presidente della Repubblica.

Articolo 18 - Modifiche e integrazioni

1. Le previsioni di cui al presente Avviso potranno, sulla base di analisi e elaborazioni generali tese a verificare i risultati conseguiti e anche al fine di recepire eventuali

variazioni in itinere, sulla base di norme e/o linee programmatiche statali, essere oggetto di modifiche ed integrazioni con l'eventuale riapertura dei termini per l'acquisizione di ulteriori richieste di concessione di sovvenzioni, fermo restando la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

Articolo 19 - Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito denominato “Codice”) e s.m.i., la Regione Puglia, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
2. Nel corso del procedimento relativo al presente Bando i dati personali forniti alla Regione Puglia saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.
3. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale.
4. Il soggetto Delegato al trattamento dei dati è la Sezione Economia della Cultura.
5. Il contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è individuato all'interno della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2297
6. Il Responsabile esterno del trattamento è InnovaPuglia SpA.
7. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al soggetto ed eventuali Partner, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
8. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura - Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - Padiglione 107 - 70132 Bari - PEC fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it
9. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dott.ssa Ivana Anastasia.

Per ulteriori informazioni riguardo al presente Avviso rivolgersi esclusivamente ai seguenti recapiti:

E-mail: i.anastasia@regione.puglia.it ,

Tel. 0805405961 (orari: Lun. – Ven.: 9,30 – 12,30 - Mar. – Gio.: 15,00 – 17,00)

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ivana Anastasia.

Costituiscono parte integrante del presente Avviso:

ALLEGATI

- Allegato A: Schema di Progetto artistico/culturale
- Allegato Abis: Progetto di dettaglio sull’allestimento degli spazi fisici
- Allegato B: Schema di Budget previsionale di Progetto
- Allegato C: Schema di Cronoprogramma delle attività a preventivo

MODULISTICA

- Allegato 1: Domanda di partecipazione
- Allegato 2a: Autodichiarazione sostitutiva per i requisiti di ammissibilità (Singolo soggetto proponente/Capofila)
- Allegato 2b: Autodichiarazione sostitutiva per i requisiti di ammissibilità (ciascun Partner)
- Allegato 3: Autodichiarazione sostitutiva per i requisiti generali dei titolari e soci
- Allegato 4: Autodichiarazione sostitutiva relativa al regime fiscale.

MODULISTICA

- All 1/ Domanda di partecipazione
- All 2a / Requisiti di ammissibilità (Singolo soggetto proponente/Capofila)
- All 2b / Requisiti di ammissibilità (Partner)
- All 3 / Requisiti generali dei titolari e soci
- All 4 / Regime fiscale

ALLEGATI DI PROGETTO

- Allegato A: Progetto artistico/culturale
- Allegato A – Bis Progetto di dettaglio sull’allestimento degli spazi fisici
- Allegato B: Budget previsionale di progetto
- Allegato C: Cronoprogramma delle attività a preventivo

ALL 1/ DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
 (singolo soggetto proponente/Capofila)

Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Turismo, Economia della cultura
 e valorizzazione del territorio
 Sezione Economia della Cultura
 Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - Padiglione 107
 70132 Bari

Marca da bollo Euro 16,00 Salvo soggetti esentati ai sensi del D.P.R. 642/72, artt. 14,16 e 27 bis (allegato b) (Enti Pubblici, Onlus, Associazioni di volontariato, altri ETS)	Barrare l'opzione interessata per l'assolvimento dell'obbligo della marca da bollo	
		Numero identificativo della marca da bollo: _____ Ai sensi dell'art. del D.P.R. 445/00 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione
		Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguito il motivo: _____

Il sottoscritto (<i>nome e cognome</i>)			
nato a	prov	il	codice fiscale
in qualità di legale rappresentante di (<i>indicare la denominazione estesa del soggetto proponente</i>)			
sede legale – Via		Comune/CAP/prov.	
sede operativa – Via		Comune/CAP/prov.	
Tel.		E-mail	
PEC		Web	
Codice Fiscale		Partita IVA	
Contatto di riferimento per il progetto			
Nome e cognome		Ruolo	
Tel.		Cell.	
E-mail			

In qualità di:

- Singolo soggetto proponente
 Capofila di ATS
 Capofila di ATI
 Capofila di Rete di imprese

costituita da (*da compilare in caso di ATI/ATS/Rete di imprese*):

N.	Nome soggetto	Codice Fiscale	Ruolo e funzioni nell'ambito dell'iniziativa progettuale
Capofila			
Partner 1			
Partner 2			
Partner 3			
Partner 4			

CHIEDE

ai sensi dell'Avviso pubblico "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali" (Del. G.R. n. 1570/2020), la concessione di una sovvenzione pari a:

€ 0,00

*(- non inferiore a € 30.000,00
- non superiore a € 120.000,00 (se partecipazione in forma singola)
- non superiore a € 150.000,00 (se partecipazione in forma associata)*

per la realizzazione del Progetto:

Titolo del progetto	“ _____ ”
Importo totale del progetto (totale costi ammissibili)	€ 0,00

Data di inizio delle attività	GG/MM/AAAA <i>(non antecedente alla data di presentazione della presente domanda)</i>
Data di conclusione delle attività	GG/MM/AAAA <i>(non successiva al 31/12/2021)</i>

Dimensione territoriale prevista dell'intervento:

Indicare le località di svolgimento dell'iniziativa progettuale

AUTORIZZA

la Regione Puglia a notificare tutti gli atti e le decisioni, nonché a trasmettere tutte le comunicazioni relative alla presente domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

@ _____

DICHIARA

- 1) il proprio impegno al raggiungimento delle condizioni previste nel Progetto;
- 2) di garantire la copertura finanziaria della parte delle spese ammissibili non coperte dalla sovvenzione regionale attraverso il ricorso a risorse proprie o degli eventuali Partner;
- 3) di essere consapevole che l'organizzazione rappresentata (singolo soggetto proponente o Capofila) sarà:
 - unica beneficiaria del contributo e referente nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
 - responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso;
 - responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- 4) la presa visione di tutti gli obblighi a carico del soggetto beneficiario, di cui all'art. 15 dell'Avviso, e il proprio impegno al rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso.

Allega alla presente domanda di partecipazione:

- Allegato A - Progetto artistico/culturale;
- Allegato A bis - Progetto di dettaglio sull'allestimento degli spazi fisici e relativi allegati;

- Allegato B – Budget previsionale di progetto;
- Allegato C - Cronoprogramma delle attività a preventivo;
- se del caso, copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) o Rete d'impreses;
- All 2a / Requisiti di ammissibilità (Singolo soggetto proponente/Capofila)
- se del caso, All 2b / Requisiti di ammissibilità (Partner)
- Atto costitutivo e Statuto, nonché elenco dei componenti gli Organi, e atti relativi ad eventuali modifiche sopravvenute, da cui si evinca la sede legale o operativa e relativa data di istituzione
- Curriculum vitae dei responsabili della direzione artistica e/o scientifica e organizzativa relativo alle attività di propria competenza
- All 3 / Requisiti generali dei titolari e soci
- All 4 / Regime fiscale

Firma digitale del legale rappresentante

- j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- k) non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- l) non ha in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- m) ha restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione (se applicabile);
- n) non si trova in posizione debitoria né ha in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
- o) non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, par.1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE, al 31 dicembre 2019;
- p) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- q) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- r) non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- s) ha assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- t) non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
- u) non è stata destinataria, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto;
- v) per i soggetti di spettacolo dal vivo, è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesta l'agevolazione; è ammessa all'agevolazione unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso di ospitalità, è richiesta analogha dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- w) con riferimento al Programma Straordinario annuale in materia di cultura e spettacolo 2020 (D.G.R. n. 2077/2019 e s.m.i.)
 - ha partecipato all'Avviso
 - non ha partecipato all'Avviso per le Azioni 2, 2 bis e 4
 - non ha partecipato all'Avviso per le altre Azioni

(Nel caso in cui il soggetto risultasse inserito nella graduatoria provvisoria o definitiva, verrà richiesto di esprimere formalmente la preferenza per la fonte di finanziamento prescelta).
- x) non ha partecipato ad altre proposte progettuali, indipendentemente dal ruolo ricoperto in essa (Singolo soggetto proponente/Capofila/Partner), ai sensi del presente Avviso;
- y) non è istituzione o organismo d'interesse regionale di cui all'art. 11, c. 2 della Legge regionale n. 6/2004;
- z) non è beneficiario di cui agli Avvisi triennali - D.G.R. 500/2017 ss.mm.ii. che non ha terminato le attività progettuali successivamente al 30/09/2020, come da Cronoprogramma in atti alla data di pubblicazione della Del. G.R. n. 1570/2020;
- aa) non è un organismo operante nel settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica e circo) destinatario di contributi a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo del Ministero dei Beni Culturali nell'anno 2019;
- bb) con riferimento alle lettere u), v), w), x), y), z), aa), non si trova in caso di un collegamento sostanziale, cioè nel caso in cui un operatore economico che partecipa ad una procedura pubblica si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, "in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale".

DICHIARA, INOLTRE,

che i soci/titolari di poteri di vigilanza, rappresentanza e controllo dell'ente da lui rappresentato sono i seguenti (compilare e allegare per ciascun individuo il corrispondente Allegato 3):

Nome e cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Ruolo nell'ente
				<i>Legale rappresentante</i>

--	--	--	--	--

(aggiungere righe se necessario)

Si allegano alla presente n. autocertificazioni (ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) di possesso dei requisiti di ammissibilità compilate a cura di ciascun socio/titolare di poteri di vigilanza, rappresentanza e controllo dell'Istante (Allegato 3, replicato per ciascun socio/titolare).

DICHIARA, INFINE

- che è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella Convenzione;
- che è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà escluso dalla presente procedura e la Regione ne darà segnalazione all'autorità Giudiziaria;
- di possedere la documentazione allegata alla domanda in copia conforme all'originale.

ALLEGA, INOLTRE

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Atto costitutivo e, ove adottato, statuto vigente, nonché elenco dei soci componenti gli Organi e atti relativi ad eventuali modifiche sopravvenute, da cui si evinca la sede legale o operativa e relativa data di istituzione;<input type="checkbox"/> Curriculum vitae dei responsabili della direzione artistica e/o scientifica e organizzativa relativo alle attività di propria competenza, riportante la seguente dicitura firmata dal responsabile dichiarante: "Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art 75 del DPR n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità". |
|---|

Firma digitale del legale rappresentante

ALL 2b / REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
(Partner)

**AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N. 445, ARTT. 46 E 47**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___)
CAP _____, Codice Fiscale _____, residente in
via _____ Comune _____ Prov. _____ in qualità di legale
rappresentante del Partner N. ___, _____ con sede legale in via
_____ Comune _____
Prov. _____, e con sede operativa in via _____
Comune _____ Prov. _____
Tel/Cell _____ Email _____
Codice fiscale/Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 – DPR 28/12/2000 n.445

DICHIARA

che l'Organizzazione rappresentata partecipa al presente Avviso in qualità di partner, e che:

- a) è un soggetto privato;
- b) contiene nell'atto costitutivo e/o statuto una o più finalità riguardanti lo svolgimento di attività negli ambiti oggetto di finanziamento dell'Avviso;
- c) è in regola con gli obblighi contributivi;
- d) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
- e) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- g) non ha in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- h) ha restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- i) non si trova in posizione debitoria né ha in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
- j) non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, par. 1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE, al 31 dicembre 2019;
- k) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- l) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- m) non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- n) ha assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- o) non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
- p) non è stata destinataria, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto;
- q) per i soggetti di spettacolo dal vivo, è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesta l'agevolazione; è ammessa all'agevolazione unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso

- di ospitalità, è richiesta analogha dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- r) con riferimento al Programma Straordinario annuale in materia di cultura e spettacolo 2020 (D.G.R. n. 2077/2019 e s.m.i.)
- ha partecipato all'Avviso
 - non ha partecipato all'Avviso per le Azioni 2, 2 bis e 4
 - non ha partecipato all'Avviso per le altre Azioni
- (Nel caso in cui il soggetto risultasse inserito nella graduatoria provvisoria o definitiva, verrà richiesto di esprimere formalmente la preferenza per la fonte di finanziamento prescelta).*
- s) non ha partecipato ad altre proposte progettuali, indipendentemente dal ruolo ricoperto in essa (Singolo soggetto proponente/Capofila/Partner), ai sensi del presente Avviso;
- t) non è istituzione o organismo d'interesse regionale di cui all'art. 11, c. 2 della Legge regionale n. 6/2004;
- u) non è beneficiario di cui agli Avvisi triennali - D.G.R. 500/2017 ss.mm.ii. che non ha terminato le attività progettuali successivamente al 30/09/2020, come da Cronoprogramma in atti alla data di pubblicazione della Del. G.R. n. 1570/2020;
- v) non è un organismo operante nel settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica e circo) destinatario di contributi a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo del Ministero dei Beni Culturali nell'anno 2019;
- w) con riferimento alle lettere p), q), r), s), t), u), v), non si trova in caso di un collegamento sostanziale, cioè nel caso in cui un operatore economico che partecipa ad una procedura pubblica si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, "in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale".

DICHIARA, INOLTRE,

che i soci/titolari di poteri di vigilanza, rappresentanza e controllo dell'ente da lui rappresentato sono i seguenti (compilare e allegare per ciascun individuo il corrispondente Allegato 3):

Nome e cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Ruolo nell'ente
				<i>Legale rappresentante</i>

(aggiungere righe se necessario)

Si allegano alla presente n. _____ autocertificazioni (ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) di possesso dei requisiti di ammissibilità compilate a cura di ciascun socio/titolare di poteri di vigilanza, rappresentanza e controllo dell'organizzazione (Allegato 3, replicato per ciascun socio/titolare).

DICHIARA, INFINE

- che è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella Convenzione;
- che è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà escluso dalla presente procedura e la Regione ne darà segnalazione all'autorità Giudiziaria;
- di possedere la documentazione allegata alla domanda in copia conforme all'originale.

ALLEGA, INOLTRE

- Atto costitutivo e, ove adottato, statuto vigente, nonché elenco dei soci componenti gli Organi e atti relativi ad eventuali modifiche sopravvenute, da cui si evinca la sede legale o operativa e relativa data di istituzione;
- Curriculum vitae dei responsabili della direzione artistica e/o scientifica e organizzativa relativo alle attività di propria competenza, riportante la seguente dicitura firmata dal responsabile dichiarante: "Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art 75 del DPR n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità".

AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021
Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"
a.d. 499_05/10/2020



Firma digitale del legale rappresentante

ALL 3 / REQUISITI GENERALI DEI SOCI E TITOLARI
(singolo soggetto proponente/Capofila e ciascun Partner)

Dichiarazione da redigere da parte di ciascun socio o titolare di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza e controllo.

**AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N. 445, ARTT. 46 E 47**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (____) CAP _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ del soggetto
_____, C.F./P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 – DPR 28/12/2000 n.445

DICHIARA

- che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.i previste dall'art. 67 del precitato Decreto;
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, direttiva CE 2004/18;
- la non sussistenza nei confronti dell'impresa di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei reati previsti dall'articolo 80, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dall'art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 416 bis 1, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dei familiari conviventi.

(luogo e data)

*Firma digitale /
timbro e firma del dichiarante /
(allegare copia fotostatica del documento di identità
del sottoscrittore, tranne caso firma digitale)*

ALL 4 / REGIME FISCALE
(singolo soggetto proponente/Capofila e ciascun Partner)

**AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N. 445, ARTT. 46 E 47**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (____) CAP _____, Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto
_____ Codice fiscale / Partita IVA _____

consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000; della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come disposto dall'art.75 del DPR 445/2000 e della esclusione della propria organizzazione dalla partecipazione a questo Avviso, ai sensi, e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR. N. 445/2000, sotto la propria responsabilità **DICHIARA che**, alla data di sottoscrizione della presente autodichiarazione, la propria organizzazione:

- non è soggetta a IVA
- è assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:

<input type="checkbox"/>	IVA NORMALE con esposizione dei costi/spese ammissibili del Budget previsionale di Progetto al netto dell'imposta (IVA esclusa)
<input type="checkbox"/>	IVA FORFETTARIA con esposizione dei costi/spese ammissibili del Budget previsionale di Progetto al netto dell'imposta (IVA esclusa)
<input type="checkbox"/>	IVA NON RECUPERABILE con esposizione dei costi/spese ammissibili del Budget previsionale di Progetto al lordo dell'imposta (IVA inclusa)

DICHIARA, altresì

- di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i qui comunicato: IBAN _____, presso l'istituto _____, intestato a _____, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta della Convenzione, nonché determina la risoluzione di diritto della Convenzione nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;
- di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Sezione Economia della Cultura e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo, qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 legge 136/2010;
- di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale;
- (per singolo soggetto proponente/ Capofila) **di essere** o **di non essere** soggetto passivo dell'IRES (*barrare o cancellare voce che non interessa*).

Firma digitale del legale rappresentante

ALL A / PROGETTO ARTISTICO / CULTURALE
(singolo soggetto proponente/Capofila)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___)
CAP _____, Codice Fiscale _____, residente in
via _____ Comune _____ Prov. _____ in qualità di legale
rappresentante del singolo soggetto proponente / Capofila _____ con
sede legale in via _____
Comune _____ Prov. _____ Codice fiscale/Partita IVA _____

PRESENTA IL SEGUENTE PROGETTO

“ _____ ”

Descrizione del progetto

Fornire un'articolata descrizione dell'iniziativa progettuale nei seguenti box che saranno valutati secondo i Criteri di valutazione allegati all'Avviso (art. 9).

A. Qualità e coerenza interna della proposta

1. Chiarezza nella descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi della proposta progettuale

1. Descrivere l'analisi del bisogno, anche con riferimento al bacino di utenza potenziale, con chiara e coerente identificazione dei destinatari delle attività previste.

Qualora siano previsti interventi infrastrutturali, descrivere il piano di interventi sugli spazi in grado di migliorare le condizioni di fruizione dei luoghi della cultura nel rispetto delle normative in vigore.

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

3. Descrivere il piano di attività volto a favorire l'avvicinamento e il coinvolgimento dei pubblici individuati, con particolare attenzione alle giovani generazioni e alle fasce di popolazione con minori opportunità.

Nel caso di interventi infrastrutturali, descrivere gli accorgimenti necessari a promuovere in modo chiaro e semplice corretti comportamenti degli utenti e a favorire una piacevole e sicura fruizione in spazi condivisi e specificare il livello di progettazione degli interventi, tale da assicurare la immediata cantierabilità

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

B. Innovazione

1. Elementi di innovazione

1. Descrivere le innovazioni dell'iniziativa progettuale (innovazioni di processo, di prodotto o di servizio, di linguaggio e di espressione, organizzative, di mercato) con focus sui principali aspetti dell'offerta culturale proposta, dei relativi elementi tecnologici e non, alla luce delle nuove esigenze determinate dall'emergenza epidemiologica COVID-19

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

2. Descrivere gli impatti sociali e culturali attesi dal progetto nelle comunità di riferimento, sia per gli operatori e gli artisti coinvolti, sia per i pubblici individuati

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

3. Descrivere gli elementi che favoriscano il ricambio generazionale e la valorizzazione dei talenti, specialmente con riferimento alle posizioni apicali delle organizzazioni (direttori, curatori artistici, dirigenti, ecc.)

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

C. Rilievo dell'intervento, comunicazione e sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa

1. Il progetto artistico/culturale e il suo grado di sostenibilità

1. Descrivere le modalità di formulazione del Budget previsionale di Progetto adeguatamente dettagliato, utile a valutare la congruità della spesa e il grado di certezza della copertura dei costi

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

2. Specificare la congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione degli indicatori per il monitoraggio e la valutazione, così da poterne verificare le eventuali ricadute sociali ed economiche, oltre che culturali, sul territorio

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

2. Il progetto e il suo grado di diffusione

1. Descrivere in dettaglio le modalità di adozione di adeguati strumenti di comunicazione, divulgazione e promozione del progetto

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

D. Capacità di networking

1. Rapporti con il territorio

1. Specificare se l'iniziativa è co-progettata, co-realizzata o co-prodotta, congiuntamente ad altri soggetti coinvolti in raggruppamento temporaneo di cui all'art. 5, c. 3 (Partner) operanti nell'ambito di interesse o in più ambiti, appartenenti alla stessa regione, nazionali o internazionali.

Compilare SOLO in caso di partecipazione in forma associata;

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

2. Descrivere la collaborazione tra i soggetti e la capacità di generare economie di scopo e/o di scala, creando valore per tutte le organizzazioni coinvolte, evidenziando quelle collaborazioni con imprese culturali o professionisti di cui sia valorizzato il contributo creativo

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

3. Descrivere le collaborazioni/alleanze col mondo della scuola, in chiave interdisciplinare e innovativa, per sostenere le giovani generazioni nello sviluppo di competenze trasversali utili ad affrontare un mondo in continuo cambiamento

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

4. Descrivere se il progetto si rivolga alle aree marginali del territorio di riferimento o nelle periferie dei grandi centri urbani

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

Firma digitale del legale rappresentante

ALLEGATO A-BIS /
(singolo soggetto proponente/Capofila)

Progetto di dettaglio sull'allestimento degli spazi fisici e relativi allegati, completa di elaborati grafici e fotografici, preventivi di spesa e, laddove necessario, l'istanza di autorizzazione alla realizzazione degli interventi trasmessa alla Soprintendenza competente, per l'avvio di interventi di adeguamento e allestimento finalizzati alla riapertura degli spazi post emergenza

Firma digitale del legale rappresentante

□ **ALLEGATO B - BUDGET PREVISIONALE DI PROGETTO**

(singolo soggetto proponente/Capofila)

SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO (€)		
A) Spese tecniche	Sintetica descrizione delle singole spese	Importo imponibile (€)
<i>Tali spese sono riconosciute nella misura massima del 15% del totale delle spese di progetto.</i>		
Progettazione		
Studi, analisi, rilievi, accertamenti e indagini		
Direzione lavori e contabilità		
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione		
Collaudi		
Garanzie bancarie		
Imposte di registro		
TOTALE A) SPESE TECNICHE (MAX. 15% di ...)		

B) Spese generali	Sintetica descrizione delle singole spese	Importo imponibile (€)
<i>L'ammontare complessivo delle spese generali verrà riconosciuto fino al valore</i>		

<i>massimo pari al 40% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto.</i>		
spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento dell'organizzazione		
attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso		
costituzione di ATI/Consorzio/rete/raggruppamento		
gestione spazi, anche virtuali (inclusa locazione)		
spese personale amministrativo e di segreteria <i>(dipendente contrattualizzato, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto)</i>	<i>Nome, Cognome, Qualifica</i>	
consulenze contabili, fiscali, giuridico – amministrative, sicurezza luoghi di lavoro finalizzate alla gestione ordinaria del soggetto		
Polizza fidejussoria		
TOTALE B) SPESE GENERALI Max. 40% di (...)* <i>* altri costi ammissibili del progetto al netto della voce B)</i>		

C) Spese per esecuzione di lavori connessi alla realizzazione e alla funzionalità dell'intervento	Sintetica descrizione delle singole spese	Importo imponibile (€)
--	--	-------------------------------

Costi di adeguamento strutture/gestione spazi in termini di dispositivi di protezione e sanificazioni, volti al contenimento epidemiologico da Covid 19, incluso acquisti di macchinari e attrezzature (non soggetti a vincoli percentuali);		
Macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture, arredi e dotazioni informatiche;		
Software e relative licenze d'uso, realizzazione di siti internet, prodotti multimediali;		
Noleggio attrezzature		
TOTALE C) SPESE LAVORI FUNZIONALI		

D) Costi per il personale <i>(dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto b);</i>			Costo totale (€)
Numero	Qualifica	Area aziendale di competenza	
TOTALE D) COSTI PERSONALE			

E) Compensi professionali <i>(collaborazione o prestazione per la quale non sussiste l'obbligo di versamento di contributi, direttamente imputabili al soggetto proponente per la realizzazione del progetto; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto b);</i>	Costo totale (€)

Numero	Qualifica	Area aziendale di competenza	
TOTALE E) COMPENSI PROFESSIONALI			

F) Spese per pubblicità e promozione L'ammontare delle spese di pubblicità e promozione verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di sicurezza legati alla gestione dell'emergenza epidemiologica. (Descrivere i servizi che si intendono acquisire)	Importo imponibile (€)
....	
imposte su affissioni e pubblicità	
TOTALE D) SPESE PUBBLICITÀ' E PROMOZIONE MAX. 20% di (...)* <i>*Altri costi complessivi ammissibili al netto della voce F) e delle spese per la sicurezza COVID-19</i>	

G) SPESE OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CULTURALE, quali materiali e forniture (es. relativi a mostre o messe in scena o didattica, spese di trasporto di cose, spese di promozione, spese assicurative), con esclusiva attinenza al progetto	Importo imponibile (€)	%
Materiali e Forniture		
Spese di trasporto delle cose		
spese di promozione		

spese assicurative		
Altro specificare		
TOTALE G) SPESE OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CULTURALE		

H) Spese per attività complementari e collaterali <i>(es. studi, analisi, lavori di progettazione, laboratori, conferenze, seminari, workshop, corsi ecc. che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Avviso).</i>	Importo imponibile (€)	%
...		
...		
...		
TOTALE H) SPESE ATTIVITÀ' COMPLEMENTARI E COLLATERALI		

ENTRATE DIRETTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO (€)	
	Totale
Agevolazioni e Contributi	
Contributo fondo perduto Regionale (Del. G.R. n. 1570/2020)	
Altri contributi pubblici (indicare quali)	
Sponsorizzazioni (indicare quali)	
Altri contributi privati (indicare quali)	

Totale agevolazioni erogate per il programma di investimento (A)	
Altre fonti di copertura	
Capitale proprio	
<i>di cui Versamento in conto capitale sociale</i>	
<i>di cui Versamento in conto futuro aumento capitale sociale</i>	
Finanziamento soci	
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	
Finanziamenti bancari a breve termine	
Altre disponibilità (<i>specificare tipologia e orizzonte temporale</i>)	
Totale altre fonti di copertura (B)	
Totale fonti (A+B)	

ALL C / CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'
(singolo soggetto proponente/Capofila/soggetto beneficiario)

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'
(selezionare una delle due opzioni)

	PREVENTIVO
	CONSUNTIVO¹

DATA DI INIZIO DELLE ATTIVITÀ	GG/MM/AAAA <i>(non antecedente alla data di presentazione della domanda)</i>
DATA DI FINE DELLE ATTIVITÀ	GG/MM/AAAA <i>(non successiva al 30/06/2021)</i>

1) Elenco attività

ATTIVITÀ	DATA INIZIO	DATA FINE	NOME SOGGETTO RESPONSABILE ED EVENTUALE SOGGETTO AFFIDATARIO
1.			
2.			
...			

aggiungere righe se necessario

- 2) Indicare se il soggetto responsabile intende affidare/ha affidato a soggetti terzi (soggetti affidatari), diversi da eventuali Partner in caso di ATI / ATS / Rete di imprese, la realizzazione di attività di progetto o parte di esse. Motivare adeguatamente l'affidamento ed indicare il relativo importo.

--

Firma digitale del legale rappresentante

¹ Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta.



Allegato B - Criteri di valutazione

Area di capacità	Fattore di valutazione	Descrizione del fattore	Punti previsti	Criteri di assegnazione dei punteggi
A. Qualità e coerenza interna della proposta	1. Chiarezza nella descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none">- <i>Descrivere l'analisi del bisogno, anche con riferimento al bacino di utenza potenziale, con chiara e coerente identificazione dei destinatari delle attività previste.</i>- <i>Qualora siano previsti interventi infrastrutturali, descrivere il piano di interventi sugli spazi in grado di migliorare le condizioni di fruizione dei luoghi della cultura nel rispetto delle normative in vigore.</i>- <i>Livello di progettazione degli interventi tali da assicurare la immediata cantierabilità.</i>	20	Tabella assegnazione punteggi
		<ul style="list-style-type: none">- <i>Descrivere il piano di attività volto a favorire l'avvicinamento e il coinvolgimento dei pubblici individuati, con particolare attenzione alle giovani generazioni, ai gruppi di soggetti fragili e alle fasce di popolazione con minori opportunità;</i>- <i>Nel caso di interventi infrastrutturali, descrivere gli accorgimenti necessari a promuovere in modo chiaro e semplice corretti comportamenti degli utenti, ad assicurare elevata accessibilità con la rimozione delle barriere fisiche e a favorire una piacevole e sicura fruizione in spazi condivisi</i>	10	Tabella assegnazione punteggi
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DI AREA A.			30	



Area di capacità	Fattore di valutazione	Descrittore del fattore	Punti previsti	Indicatori di performance
B. Profilo di innovazione della proposta	1. Elementi di innovazione	- <i>Descrivere le innovazioni dell'iniziativa progettuale (innovazioni di processo, di prodotto o di servizio, di linguaggio e di espressione, organizzative, di mercato) con focus sui principali aspetti dell'offerta culturale proposta, dei relativi elementi tecnologici e non, alla luce delle nuove esigenze determinate dall'emergenza epidemiologica COVID-19</i>	12	Tabella assegnazione punteggi
		- <i>Descrivere gli impatti sociali e culturali attesi dal progetto nelle comunità di riferimento, sia per gli operatori e gli artisti coinvolti, sia per i pubblici individuati</i>	3	Tabella assegnazione punteggi
		- <i>Descrivere gli elementi che favoriscano il ricambio generazionale e la valorizzazione dei talenti, specialmente con riferimento alle posizioni apicali delle organizzazioni (direttori, curatori artistici, dirigenti, ecc.)</i>	5	Tabella assegnazione punteggi
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DI AREA B.			20	



Area di capacità	Fattore di valutazione	Descrittore del fattore	Punti previsti	Indicatori di performance
C. Rilievo degli interventi oggetto della proposta, comunicazione e sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa	1. Il progetto artistico/culturale e il suo grado di sostenibilità	- <i>Descrivere le modalità di formulazione del Budget previsionale di Progetto adeguatamente dettagliato, utile a valutare la congruità della spesa e il grado di certezza della copertura dei costi</i>	10	Tabella assegnazione punteggi
		- <i>Descrivere le entrate dirette per la realizzazione del progetto e quantificare gli apporti rispetto al totale delle spese da sostenere. Sarà valutato l'apporto di entrate ulteriore rispetto al 20% che è il cofinanziamento minimo richiesto</i>	5	0 = entrate dirette non superiori al 20% delle spese 1 = 20% < entrate <= 25% delle spese 2 = 25% < entrate <= 30% delle spese 3 = 30% < entrate <= 35% delle spese 4 = 35% < entrate <= 40% delle spese 5 = entrate dirette superiori al 40% delle spese
		- <i>Specificare la congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali impiegate in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione degli indicatori per il monitoraggio e la valutazione, così da poterne verificare le eventuali ricadute sociali ed economiche, oltre che culturali, sul territorio</i>	10	Tabella assegnazione punteggi



	2. Il progetto e il suo grado di diffusione	- <i>Descrivere in dettaglio le modalità di adozione di adeguati strumenti di comunicazione, divulgazione e promozione del progetto</i>	5	Tabella assegnazione punteggi
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DI AREA C.			30	

Area di capacità	Fattore di valutazione	Descrittore del fattore	Punti previsti	Indicatori di performance
D. Capacità di networking	1. Rapporti con il territorio	- <i>Specificare se l'iniziativa è co-progettata, co-realizzata o co-prodotta, congiuntamente ad altri soggetti coinvolti in raggruppamento temporaneo di cui all'art. 5 (Criteri di partecipazione) operanti nell'ambito di interesse o in più ambiti, appartenenti alla stessa regione, nazionali o internazionali</i>	5	<u>Co-progettazione, co-realizzazione e co-produzione</u> 0 = assente 1 = locale 2 = regionale 3 = nazionale 5 = internazionale L'indicatore è valutato in base all'ubicazione della sede legale del Partner.



		<ul style="list-style-type: none">- <i>Descrivere la collaborazione tra i soggetti e la capacità di generare economie di scopo e/o di scala, creando valore per tutte le organizzazioni coinvolte, evidenziando quelle collaborazioni con imprese culturali o professionisti di cui sia valorizzato il contributo creativo</i>	5	Tabella assegnazione punteggi
		<ul style="list-style-type: none">- <i>Descrivere le collaborazioni/alleanze col mondo della scuola, in chiave interdisciplinare e innovativa, per sostenere le giovani generazioni nello sviluppo di competenze trasversali utili ad affrontare un mondo in continuo cambiamento</i>	5	Tabella assegnazione punteggi
		<ul style="list-style-type: none">- <i>Descrivere se il progetto si rivolga alle aree marginali del territorio di riferimento o nelle periferie dei grandi centri urbani</i>	5	Tabella assegnazione punteggi
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DI AREA D.			20	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO			100	